CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

## Conto che torna

Risponde Raffaele Marcello\*

## Mutui, così l'Abi va incontro alle piccole e medie imprese sane

In cosa consiste il nuovo accordo dell'Abi (Associazione bancaria italiana a favore delle pmi? (Alfonso Giannini, Napoli)

Gli interventi finanziari previsti dal nuovo accordo dell'Abi in favore delle piccole e medie imprese sono di diversi tipi. Ecco i principali.

Viene prevista la sospensione per 12 mesi della quota capitale delle rate di mutuo e per 12 o 6 mesi della quota capitale prevista nei canoni di locazione finanziaria immobiliare e mobiliare (è possibile sospendere anche le operazioni di apertura di conto corrente ipotecario con un piano di rimborso rateale), qualora tali contratti di mutuo e leasing non abbiano già fruito della moratoria concessa ai sensi delle «Nuove misure per il credito alle Pmi» del 28 febbraio 2012.

Si concede un allungamento della durata dei mutui già in ammortamento.

È concesso un spostamento fino a 270 giorni delle scadenze del credito a breve termine per esigenze di cassa con riferimento all'anticipazione di crediti certi ed esigibili; allungamento per un massimo di 120 giorni delle scadenze del credito agrario di conduzione.

Il periodo di validità dell'accordo del 28 febbraio 2012 (scaduto al 30 giugno 2013) viene prorogato fino al 30 settembre 2013.

L'Abi ha chiarito che l'accordo per la moratoria dei debiti riguarda le piccole e medie imprese, come definite dalla normativa comunitaria appartenenti a qualsiasi settore, comprese le Sgr, le ditte individuali e i professionisti (se il prestito è richiesto ai fini dell'attività lavorativa).

Condizione necessaria per l'accesso all'iniziativa è che l'impresa sia fondamentalmente sana, quindi con «adeguate prospettive economiche e di continuità aziendale, nonostante le difficoltà finanziarie temporanee dovute all'attuale congiuntura negativa» e di non aver accumulato rate scadute, non pagate o pagate solo parzialmente da oltre 90 giorni.

\*Presidente Unione nazionale commercialisti ed esperti contabili scrivere a: r.marcello@unagraco.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Č